



Lunedì 5 maggio 1997

10 l'Unità

LE CRONACHE

I due ghanesi scomparsi sono nascosti a Napoli?

Avrebbero preso un treno per Napoli i due calciatori ghanesi minorenni scomparsi giovedì scorso da Gradisca d'Isonzo alla fine di un torneo internazionale vinto dalla loro squadra. Stephen Sekyere, 15 anni, portiere titolare, e Adjei Agyeniang, 16 anni, centravanti di riserva, approfittando della festa di fine torneo, sarebbero saliti sull'auto della moglie di un connazionale che, dal paesino in provincia di Gorizia, li avrebbe accompagnati fino ad Udine. Qui avrebbero trascorso la notte e venerdì mattina avrebbero raggiunto Padova con il treno, attesi da un altro connazionale con il quale avrebbero raggiunto Bassano, in provincia di Vicenza. Il viaggio, ieri mattina, li avrebbe di nuovo condotti a Padova. Alla stazione, Stephen e Adjei sarebbero saliti su di un treno, destinazione Napoli. Le ricerche continuano quindi nel capoluogo partenopeo, ma nessuna pista è tracciata. Se queste sono le tappe ricostruite dai carabinieri ascoltando i compagni di squadra e numerosi membri della folta comunità ghanese insediata in Friuli, è pur vero che tracce, riscontri, al momento non ce ne sono. Ieri mattina, intanto, la comitiva del «Golden fields» ha lasciato l'Italia per il rientro in Ghana.

Diffusi i risultati del «Rapporto 1997» della Banca Mondiale, basati sui dati del '95

Calano le nascite dei bambini L'Italia ai minimi mondiali

Il nostro paese a pari merito con Bulgaria, Spagna e Hong Kong nella classifica delle nazioni con la più bassa natalità, con 1,2 figli per ogni donna. Il record (7,4) spetta al Niger e allo Yemen.

MILANO. Un po' di anni fa, la Francia aveva provato a combattere la crisi demografica con un grande manifesto, che tappezzava i muri di tutte le più grandi città: era la gigantesca fotografia di un mammoth, con l'aria più rassicurante, pacifica e ammiccante che può avere un neonato quando vuole essere rassicurante. Il testo, con ansiolitica ironia, commentava: «Dicono che io sarei un problema!». Non sappiamo se il fanciullino abbia raggiunto il suo scopo, ma sta di fatto che la Francia è uscita dalla classifica dei paesi europei a bassa natalità. L'Italia invece è al primo posto, a pari merito con la Bulgaria, la Spagna e spostandoci in Asia, con Hong Kong.

Ad attribuire questo primato è il «Rapporto 1997» della Banca Mondiale, basato su dati del 1995. L'indice di fertilità delle donne italiane, rispetto a quello delle donne degli altri Paesi, ha infatti raggiunto il minimo storico di 1,2 punti, ovvero, in base alla pura media statistica, ogni donna mette al mondo 1,2 figli. La conseguenza è evidente: il numero dei morti è superiore a quello dei nati e dunque la popolazione è in diminuzione e in costante invecchiamento. Altro dato matematico: una coppia non riproduce neppure se stessa, essendo al di sotto del punto di malthusiano equilibrio demografico di due figli per ogni nucleo familiare.

L'analisi evidenzia cifre alla mano questi effetti. Secondo i dati della Banca mondiale il calo demografico non da trequaginta anni Settanta e la natalità italiana si è dimezzata negli ultimi 15 anni. Nel 1970, infatti, ogni donna ave-

va in media 2,4 figli e questo dato era sceso a 1,3 nel 1991.

A compensare il calo della popolazione mondiale ci pensano invece i Paesi più poveri. Nella lista delle nazioni più prolifiche c'è il Niger che, insieme alla Repubblica dello Yemen, stabilisce il record di natalità del pianeta: 7,4 figli per donna. Tornando all'Europa, l'est è decisamente meno prolifico: Cecoslovacchia e Slovenia hanno medie di 1,3 figli per ogni donna e Romania e Russia si spostano di poco, rag-

giungendo la cifra statistica di 1,4. Nel sud del mondo invece si collocano in testa alla classifica la Somalia con una media di 7 figli per ogni donna, seguita a brevissima distanza da Angola e Afghanistan (6,9).

Tra le principali cause della crisi demografica italiana, ci sono la difficoltà a conciliare maternità e lavoro, l'assenza di strutture per l'infanzia, il fatto che la nascita di un figlio penalizza pesantemente l'attività lavorativa di una donna e

costituisce spesso una faticosa rinuncia. Una spia di questo disagio è il fatto che si è innalzata l'età media delle donne al primo figlio. Gli asili nido possono essere una soluzione? In regioni come l'Emilia Romagna, dove queste strutture coprono tutta la domanda, c'è anche la più alta percentuale di donne che lavorano, senza per questo rinunciare alla maternità. L'alternativa possono essere gli aiuti economici alla famiglia? La proposta, cara alla vecchia Dc continua ad essere rilanciata dai surrogati politici della «balena bianca», ma non convince la sottosegretaria alla Sanità, Monica Bettoni Brandani.

Lei ritiene invece che la strada da percorrere sia il rilancio delle strutture scolastiche per l'infanzia, a partire dai nidi. «Siamo passati recentemente da una economia preindustriale - ha detto Bettoni - a una economia industriale, ma la nostra organizzazione non ha seguito questo sviluppo. Basti pensare alla mancanza di posti degli asili nido». Per Bettoni, quindi, sono necessari alcuni interventi che non lascino sola la famiglia. Nuovi tempi di lavoro e nuovi servizi, infatti, secondo il sottosegretario possono aiutare più di un semplice sostegno economico.

Ma il record negativo delle nascite non deve essere letto, sempre secondo il parere del sottosegretario, solamente come un valore negativo. «È anche vero - ha spiegato - che se prima i figli che nascevano non sempre erano desiderati, ora la maternità è molto più consapevole che in passato».

Susanna Ripamonti

Si perdono in montagna con una bimba di 3 mesi: salvati

LUCCA. Brutta avventura ma a lieto fine per una giovane coppia e la loro bambina di 3 mesi rimasti all'addiaccio tutta la notte tra sabato e domenica sui monti dell'Orecchiella in Garfagnana per aver smarrito la via del ritorno a valle. Protagonisti due giovani ingegneri di Pisa che stavano percorrendo il sentiero Airone 2 con la figliuola di tre mesi nel marsupio: hanno perso l'orientamento e sono stati colti dall'oscurità. A questo punto hanno deciso di trascorrere la notte all'addiaccio, a 800 metri d'altezza, senza la possibilità di comunicare. Francesco Potorti, 34 anni e la moglie Vincenza Daddusio, 35 anni, di Pisa, con la bambina Annina, sono stati ritrovati ieri mattina alle 7,30 dai carabinieri avvisati dall'albergatore che non aveva visto rientrare ieri sera i clienti. Annina, ben coperta e allattata dalla madre, non ha avuto problemi. I coniugi Potorti erano arrivati in alta Garfagnana venerdì e avevano preso alloggio alla pensione Florida a Sillano. Dal parco dell'Orecchiella erano poi partiti per un'escursione lungo il sentiero Airone 2, che non presenta alcuna difficoltà e in quattro ore conduce alla tana delle Fate. Ma sulla via del ritorno i due ingegneri si sono smarriti e hanno scelto un luogo riparato per poter trascorrere la notte.

A Roma il secondo premio da 500 milioni

Lotteria di Agnano Venduto a Vicenza il biglietto che vale due miliardi

LOTTERIA NAZIONALE GRAN PREMIO DI AGNANO E FORMULA UNO DI IMOLA			
SERIE	NUMERO	VENUTO A	ABBINATO A
2 MILIARDI			
AD	48595	VICENZA	Wesgate Crown
500 MILIONI			
G	43000	ROMA	Frentzen (Williams)
50 MILIONI			
A	03039	ISCHIA(Na)	Moni Maker
D	30773	BARI	Schumacher (Ferrari)
A	85681	PARMA	Kramer Boy
Q	50725	PESARO (An)	Irvine (Ferrari)
N	85417	BOLOGNA	Toss Out
M	18500	FERRARA	Fisichella (Jordan)
AP	95515	PIACENZA	Gum Dall
F	56604	RIETI	Alesi (Benetton)

I due miliardi del primo premio della Lotteria Nazionale Gran Premio di Agnano e Formula Uno di Imola, sono andati al possessore del biglietto serie AD 48595 abbinato al cavallo Wesgate Crown e venduto a Vicenza. Il secondo premio di 500 milioni è invece stato assegnato al possessore del biglietto serie G 43000 abbinato alla Williams Renault di Frentzen e venduto a Roma. Gli altri otto biglietti estratti, ai quali va un premio di 50 milioni ciascuno, sono stati venduti a Ischia, Bari, Parma, Pesaro, Bologna, Ferrara, Piacenza e Rieti.

Luisa Zanocelli comunica a compagni e amiche

UGO DUSE

È morto il giorno 26 aprile 1997. Già cremato il suo corpo, già deposte le ceneri. Così ho voluto, così è stato fatto. Milano, 5 maggio 1997

Paolo e Chiara Petazzi profondamente commossi sono vicini a Luisa e ricordano con affetto e rimpianto l'amico

UGO DUSE

Milano, 5 maggio 1997

Addio compagno

UGO DUSE

maestro di vita e amico insostituibile. Carlo Brambilla. Milano, 5 maggio 1997

Nel 52° Anniversario della liberazione di Mauthausen, ultimo campo ancora in funzione, l'ANED - Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti - ricorda e onora.

37.000 ITALIANI

uomini, donne e bambini caduti per mano nazifascista.

Milano, 5 maggio 1997

Nel triste anniversario della scomparsa del compagno

SEBASTIANO ZOLI

la moglie e i figli, i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità.

Milano, 5 maggio 1997

Nell'anniversario della scomparsa di

DOMENICO NARDI

amato e stimato Presidente, i soci della Cooperativa Edilfornaciati lo ricordano con immutato affetto.

Bologna, 5 maggio 1997

5-5-1990 5-5-1997

NINA VOGHERA VILLONE

Vive nelle figlie il ricordo affettuoso della loro mamma tenera e presente, persona stupenda, compagna generosa e piena di coraggio.

Bologna, 5 maggio 1997

5-5-1996 5-5-1997

Ad un anno dalla morte del compagno

BATTISTA MORO

la moglie, la figlia, la sua cara nipote ed il genero lo vogliono ricordare con tanto affetto, anche a tutti coloro che lo conosceranno e lo stimarono. Sottoscrivono per l'Unità, il suo giornale.

Milano, 5 maggio 1997

Caro Piero, siamo vicini a te e a tutta la tua famiglia. Manuela Risario Mauro Montagnani. Roma, 5 maggio 1997

La Direzione Comunale del Partito democratico della Sinistra di Sesto Fiorentino annuncia la scomparsa del compagno

ELIO MARINI

indimenticabile Sindaco di tutta la città, straordinario dirigente della Sinistra senese. Partecipa commossa al dolore di Valeria, Leonardo e Duccio.

I funerali si terranno oggi alle 15,30 partendo dal Palazzo Comunale di Sesto Fiorentino. Sesto Fiorentino, 5 maggio 1997

Spioni, impiccioni: è ora di smettere

Entra in vigore la nuova legge a tutela della privacy. Non sarà più possibile raccogliere e diffondere dati e informazioni personali senza consenso e senza controllo. Stop agli elenchi di nominativi venduti e comprati.

IL SALVAGENTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 1 MAGGIO 1997

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

Il Comune di Ferrara - Piazza Municipale 2, 44100 Ferrara - tel. 0532/239394 - fax 0532/239389, indice per il giorno 16 giugno 1997, ore 10.00, asta pubblica a norma art. 23 - lett. b) D.Lgs. 157/95 per servizio di pulizia locali comunali, per un anno a ribasso sull'importo di L. 2.033.904.000. Bando di gara integrale inviato alla Ce il 15/04/97, verrà pubblicato sulla G.U.L. del 29/04/97 n.98. Ferrara, 28/04/1997

Il dirigente del Servizio Contratti

Direzione del Pds - Area Giustizia

ATTIVO NAZIONALE RIFORMA DELLA GIUSTIZIA E PROCESSO COSTITUENTE

Lunedì, 5 maggio 1997, ore 10-16,30
Direzione del Pds, V piano

Per informazioni: Tel. 06/8711479

RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

presenta
da lunedì 5 a sabato 10 maggio alle ore 16.30

ROBERTO VECCHIORI
el bandolero stanco

su LP CD MC
EMI

el bandolero stanco tour 1997

19/5 Torino - Teatro Colosseo
20/5 Parma - Teatro Regio
22/5 Firenze - Teatro Verdi
27/5 Milano - Teatro Smeraldo

Radio Italia solo musica italiana, sempre prima in anteprima.
Ascoltaci in tutta Europa - Hotbird 1 - 11.408 - Sottoportanti stereo 7.387.56

